

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI MANERBIO ONLUS

Piazza Aldo Moro n. 6/a - 25025 MANERBIO

Codice fiscale 88000670179

Partita Iva 00727110983

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO AL 31.12.2022

1. Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione è stata costituita in data 01/02/2004 – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – mediante trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza a Beneficenza denominata Casa di Riposo di Manerbio.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri.

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 27/10/2021.

L'Organo di controllo è stato nominato il 28/12/2016 e riconfermato fino al 31/12/2023.

Il Ministero del Lavoro, con la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, ha chiarito, in applicazione del DM n. 39 del 05 marzo 2020, che anche per gli enti con qualifica di ONLUS trovano applicazione gli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art. 13 del Codice del Terzo Settore (CTS) già dall'esercizio 2021.

Ciò premesso si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito, ai sensi dell'art. 13 c. 1 del Codice del Terzo Settore:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Rendiconto Gestionale;
- dalla Relazione di Missione.

Non essendo le ONLUS al momento iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), non sussiste l'obbligo di deposito del bilancio di esercizio ma deve provvedere alla pubblicazione sul proprio sito internet.

Missione perseguita

La Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità.

Per quanto riguarda la popolazione interessata, il contesto operativo di riferimento è principalmente quello del distretto ATS n. 3 sede territoriale di Leno.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

Le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione rientrano fra quelle indicate al punto c) dell'art.5 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.2.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6.6.2001, e successive modificazioni".

Ambiti di operatività:

- Assistenza Sociale
- Assistenza socio-sanitaria
- Assistenza Sanitaria Integrata
- Beneficenza.

Persegue in tali attività finalità di solidarietà sociale, non svolge attività diverse da quelle menzionate, tranne quelle ad esse direttamente connesse, nonché tutte le attività accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative della stessa, nei limiti consentiti dalla legge.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in cui l'Ente è iscritto

La Fondazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore", essendo ONLUS, è in attesa della definizione delle disposizioni fiscali che consentano la scelta della qualifica soggettiva più opportuna tra quelle fissate dalla Riforma del Terzo Settore al fine di procedere all'adeguamento del proprio Statuto ed alla successiva iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), con particolare riferimento alla qualifica di ETS non commerciale o di Impresa Sociale.

Regime Fiscale Applicato

La forma giuridica dell'organizzazione è quella della "Fondazione di diritto privato" acquisita mediante riconoscimento disposto dalla Regione Lombardia attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero VII/16018 del 16/01/2004;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale n. 6 serie ordinaria del 02/02/2004;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1837 in data 01/02/2004.

La Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS rientra nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS, così come previsto dal decreto relativo al funzionamento del R.U.N.T.S. e da quello di fissazione della sua operatività; pertanto è possibile iscriversi allo stesso fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea sulle disposizioni fiscali della Riforma del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 101, del D.lgs. 117/2017 (ad oggi la richiesta da parte del Governo non è ancora stata inoltrata).

L'Anagrafe delle ONLUS verrà soppressa a decorrere dal periodo di imposta successivo al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione. Fino a tale termine sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti ad essa iscritti potranno fruire delle agevolazioni previste dalla disciplina delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/1997, il quale rimane pertanto in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione europea.

Sede

La Fondazione esplica le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia, con sede legale e sede operativa in Piazza Aldo Moro, n. 6/a nel Comune di Manerbio (BS).

L'immobile è di proprietà del Comune di Manerbio ed è in comodato d'uso come da convenzione del 15.04.1998.

Attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Attività Svolte

La Fondazione è Ente gestore di Unità d'offerta socio-sanitaria in regime di accreditamento con il Sistema Socio-sanitario della Regione Lombardia. In particolare gestisce:

Unità di offerta di tipo Residenziale - Residenza Sanitaria Assistenziale c/o Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS

Posti accreditati N. 84 (di cui N. 84 a contratto).

La struttura è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento con validità definitiva rilasciata dalla Provincia di Brescia per la RSA con atto n. 422/5005 del 21/02/2005.

Unità di offerta di tipo Semiresidenziale - Centro Diurno Integrato c/o Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS

Posti accreditati N. 15 (di cui N. 15 a contratto).

La struttura è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento con validità definitiva rilasciata dalla Provincia di Brescia per il CDI con atto n. 707/2005 del 16.03.2005 per un totale di 15 utenti.

La Regione Lombardia con delibera n. XII/120 del 12/04/2023 ha deliberato la decadenza dell'accredito del CDI della Fondazione per inattività.

Unità di offerta di tipo Domiciliare - RSA Aperta e Misura B1 della Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS

La Fondazione ha aderito:

- dal 2014 al servizio di "RSA Aperta" ai sensi della DGR 7769/2018, garantendo un'assistenza domiciliare multidisciplinare nel corso del 2022 a 18 utenti;
- dal 2017 al voucher sociosanitario a favore di persone adulte di cui alla DGR XI/5971/2021 "misura B1", garantendo un'assistenza domiciliare ad 1 utente.

Unità di offerta di tipo ambulatoriale - Servizio di fisioterapia agli utenti esterni della Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS

Il servizio non è accreditato con il SSR ma applica tariffe calmierate ai propri utenti.

E' operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.30 rivolgendosi prevalentemente ad un'utenza anziana.

Nel corso del 2022 ha garantito prestazioni fisioterapiche a n. 199 utenti.

2. Dati sui Fondatori

L'Ente nasce come Opera Pia "Ricovero per Vecchi Inabili al lavoro" nel 1916 per iniziativa dei benefattori Zaina Costantino e Ziletti Domenico, viene eretta in Ente Morale nel 1920 e trasformata in Casa di Riposo nel 1956.

La Trasformazione da Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) a Fondazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 13 febbraio 2003 n° 1, avviene come da DGR di Regione Lombardia, n° VII/16018 del 16/01/2004.

In data 05/02/2004 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS a cui risulta iscritta come da attestazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data 05/11/2012, prot. n. 2012/113.235.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il bilancio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di Missione.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" della Fondazione sono così definite:

- Attività di interesse generale;
- Attività diverse;
- Attività di raccolta fondi;
- Attività finanziarie e patrimoniali;

- Attività di supporto generale.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili Nazionali OIC ad eccezione delle regole contabili previste nel principio contabile OIC-35.

Tale impostazione è in linea con il disposto del decreto ministeriale che stabilisce che gli Enti del Terzo Settore seguano le norme ordinarie del codice civile e dei principi nazionali per la predisposizione del bilancio in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Pertanto, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica nel principio contabile degli enti del Terzo Settore, si applicano le regole contabili dei principi contabili OIC in vigore.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (quali, ad esempio, il software), le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 16,50%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota annua del 5%. Dal 2009 si è creato il cespite per le migliorie su beni di terzi legato ai costi sostenuti per l'ampliamento strutturale con aliquota annua del 1,5%.

Materiali Sono iscritte al costo di acquisto, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Con particolare riferimento a tale categoria di immobilizzazioni, vi rientrano diverse tipologie di beni che possono essere così suddivise:

- *beni strumentali* utilizzati per il normale svolgimento dell'attività dell'ente acquisiti a diverso titolo:
 - quelli esistenti alla data di trasformazione in Fondazione e periziati da uno stimatore designato dalla fondazione a valore di mercato;
 - quelli acquisiti a titolo oneroso al costo storico;
 - quelli acquisiti a titolo gratuito al valore di mercato.

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e di eventuali costi capitalizzati derivanti da lavori di manutenzione straordinaria. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- attrezzatura specifica: 6,25%
- attrezzatura generica: 12,50%
- autovetture – motoveicoli e simili – ambulanze: 12,50%
- biancheria: 20%
- costruzioni leggere, tettoie, baracche: 5%
- impianti generici: 7,50%
- macchine elettr. – elettromecc. – computers – sistemi telefonici: 10%
- mobili ad uso religioso: 1,5%
- mobili ed arredamento: 5%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono stati esposti al valore di presunto realizzo, determinato in base alle informazioni in possesso durante la redazione del progetto di bilancio e corrispondente – in particolare - al valore nominale, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a Euro 11.000.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, rappresentativo del loro valore di estinzione, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- derrate alimentari;
- prodotti farmaceutici;
- prodotti per incontinenti;

- materiale sanitario;
- prodotti di pulizia ambiente;
- detersivi lavanderia;
- detersivi cucina;
- prodotti per l'igiene degli ospiti;
- materiale vario di consumo;
- materiale per fisioterapia;
- materiale attività ricreative;
- materiale per manutenzione;
- DPI e divise;
- materiale di cancelleria;
- pacchetto interventi assistenza centralino telefonico da remoto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Poiché l'ente supera i 50 dipendenti, a seguito della riforma del TFR l'importo a fondo accantonato è rappresentativo del TFR dei dipendenti fino al 31/12/2006, mentre per gli esercizi successivi la quota TFR maturata viene versata mensilmente al fondo di previdenza complementare e al Fondo di Tesoreria (gestito dall'INPS); pertanto solo la quota relativa alla mensilità di dicembre risulta nei debiti v/Istituti Previdenziali.

Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

Riconoscimento degli oneri

Gli oneri d'esercizio sono imputati al rendiconto della gestione in base al principio di competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto dei crediti d'imposta e delle esenzioni applicabili per le

Fondazioni ONLUS che prevedono la non assoggettabilità dell'eventuale reddito derivante dallo svolgimento di attività aventi finalità di solidarietà sociale ad imposizione diretta.

4. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo				€ 24.401			€ 265.622	€ 290.023
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				€ 22.707			€ 96.382	€ 119.089
Svalutazioni								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente				€ 1.694			€ 169.241	€ 170.935
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione				€ 381			€ 9.570	€ 9.951
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				€ 653			€ 12.452	€ 13.105
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				-€ 273			-€ 2.882	-€ 3.155
Valore di fine esercizio								
TOTALE				€ 1.421			€ 166.359	€ 167.780

Nella voce "Altre" sono collocate le spese di manutenzione su beni di terzi effettuate sullo stabile di proprietà comunale sede della Fondazione.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ 189.643	€ 508.350	€ 467.361		€ 1.165.354
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		€ 93.508	€ 310.661	€ 376.665		€ 780.834
Svalutazioni						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente		€ 96.135	€ 197.689	€ 90.696		€ 384.520
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione		€12.525	€ 32.540	€ 1.948		€ 47.013
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		€ 11.054	€ 30.489	€ 21.182		€ 62.725
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		€ 1.471	€ 2.051	-€ 19.234		-€ 15.712
Valore di fine esercizio						
TOTALE		€ 97.606	€ 199.740	€ 71.462		€ 368.808

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono.

5. Costi di impianto, ampliamento e di sviluppo

Non sussistono.

6. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non ci sono crediti superiori ai 5 anni

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 32.879,82	€ 32.133,21	€ 746,61

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 202.802,04	€ 91.338,82	€ 111.463,22

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	€ 201.846,59	€ 91.161,37
Denaro e valori in cassa	€ 955,45	€ 177,45
Totale	€ 202.802,04	€ 91.338,82

Debiti di durata residua superiore a 5 anni Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ 90.230	€ -
TOTALE	€ 90.230	€ -

Gli altri debiti si riferiscono al conto "Deposito cauzionale infruttifero ospiti".

Natura delle garanzie

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni sociali.

7. Ratei e risconti

Ratei e risconti ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 16.072	€ 1.977	€ 18.049
TOTALE	€ 16.072	€ 1.977	€ 18.049

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Manutenzione in Global Service	€ 727
Manutenzione centrale termica	€ 100
Manutenzione ordinarie fabbricato	€ 2.282
Manutenzione automezzi	€ 2.205
Manutenzione cucina	€ 2.935
Manutenzione attrezzature specifiche	€ 487
Manutenzione macchinari	€ 3.516
Servizi tecnici (T.U. 81)	€ 302
Abbonamenti giornali e riviste	€ 72
Assicurazioni	€ 5.423
TOTALE	€ 18.049

Ratei e risconti PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 31.821	-€ 1.177	€ 30.644
TOTALE	€ 31.821	-€ 1.177	€ 30.644

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Impianto condizionamento	€ 29.144
donazione per animazione Gruppo Alpini	€ 1.500
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 30.644

La principale composizione della voce si riferisce alla donazione testamentaria ricevuta nel 2020 e finalizzata all'acquisto della nuova macchina di condizionamento.

Altri Fondi

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondi per rischi ed oneri	€ 5.863
Trattamento di fine rapporto	€ 118.745
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 124.608

L'accantonamento prudenziale al fondo per rischi ed oneri riguarda il possibile addebito di arretrati contrattuali UNEBA.

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

8. Patrimonio Netto

movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 613.449			€ 613.449
Svalutazione del patrimonio	-€ 107.083			-€ 107.083
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	€ 506.366			€ 506.366
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO				
PATRIMONIO LIBERO				
Avanzi/Disavanzi di gestione	-€ 376.059	€ 6.472		-€ 369.587
Altre riserve				
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	-€ 376.059	€ 6.472		-€ 369.587
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 6.472	€ 9.060	€ 6.472	€ 9.060
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 136.779	€ 15.532	€ 6.472	€ 145.840

La svalutazione del patrimonio pari a € 107.083 è legata allo scostamento temporale intercorso tra la delibera di trasformazione istituzionale adottata dall'IPAB in data 01/10/2003 (in cui l'Inventario del patrimonio mobiliare e la Ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'ente facevano riferimento al 31/08/2003) e l'effettiva trasformazione attuata con deliberazione regionale in data 01/02/2004.

I disavanzi di gestione pari a € 376.059 evidenziano i risultati negativi di gestione che si sono susseguiti dal 2004 al 2011 (fatta eccezione per il 2006 che ha chiuso con utile di € 51,15), e nel 2018.

9. Impegni di spesa e di investimento e contributi ricevuti con finalità specifiche

Non si rilevano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. Debiti ed erogazioni liberali condizionate

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

I ricavi e i costi dell'esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell'esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari. Il conto economico evidenzia in modo dettagliato tanto per le attività istituzionali quanto per le attività connesse la composizione dei relativi ricavi e costi diretti. Eventuali conti (costi e ricavi) "promiscui" sono stati ripartiti in modo proporzionale, sulla base di un rapporto così composto:

AMMONTARE DEI RICAVI E ALTRI PROVENTI CHE CONCORRONO A FORMARE IL
REDDITO D'IMPRESA (per analogia **RICAVI CONNESSI**)

AMMONTARE COMPLESSIVO DI TUTTI I RICAVI E PROVENTI
(per analogia **TOTALE RICAVI DELL'ONLUS**)

da cui emerge che i ricavi connessi sono pari allo **0,01 %** dei ricavi totali.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	€ 10.792	€ 6.831	€ 17.623
Proventi 5 per mille	€ 3.830	-€ 165	€ 3.665
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.533.193	€ 27.908	€ 1.561.101
Contributi da enti pubblici	€ 30.641	€ 44.606	€ 75.247
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.333.817	€ 73.651	€ 1.407.468
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 5.136	-€ 3.408	€ 1.728
Rimanenze finali	€ 32.132	€ 747	€ 32.879
Da attività diverse			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 38.616	-€ 5.136	€ 33.478
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0	€ 0	€ 0
Rimanenze finali	€ 1	€ -	€ 1
Da attività di raccolta fondi			
			€ -
			€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			€ -
da rapporti banca	€ 10	€ 466	€ 476
			€ -
Di supporto generale			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Nel 2022 il servizio di fisioterapia agli utenti esterni ha avuto delle fasi di contrazione dell'attività mentre il CDI è rimasto inattivo.			
Regione Lombardia ha riconosciuto sul 2022 l'intera iperproduzione sui servizi di RSA e RSA Aperta per un importo pari a € 62.919,69.			
Regione Lombardia ha elargito contributi straordinari a ristoro dei maggiori costi sostenuti durante il periodo emergenziale Covid per un importo complessivo pari a € 25.621,60. Si è inoltre aderito al bando "Formare per Assumere" per 4 dipendenti per cui si devono ricevere rimborsi per € 25.350,00.			

C) Dettaglio attività da raccolta fondi

La Fondazione non ha organizzato nell'esercizio 2022 alcuna manifestazione finalizzata alla raccolta di fondi.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 148.418	€ 18.353	€ 166.771
Servizi	€ 669.508	€ 84.775	€ 754.283
Godimento beni di terzi	€ 14.149	€ 5.551	€ 19.700
Personale	€ 1.967.712	€ 70.666	€ 2.038.378
Ammortamenti	€ 73.060	€ 2.762	€ 75.822
Accantonamento rischi e oneri	€ 23.351	-€ 23.351	€ 0

Oneri diversi di gestione	€ 3.692	€ 1.639	€ 5.331
Rimanenze iniziali	€ 43.616	-€ 11.484	€ 32.132
Da attività diverse			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4	€ 1	€ 5
Servizi	€ 31	€ 3	€ 34
Personale	€ 35.899	-€ 1.627	€ 34.272
Ammortamenti	€ 7	€ 1	€ 8
Accantonamento rischi e oneri	€ 2	-€ 2	€ 0
Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 1	€ 1
Rimanenze iniziali	€ 1	€ 0	€ 1
Da attività di raccolta fondi			
			€ -
			€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			€ -
Su rapporti bancari	€ 2.246	-€ 676	€ 1.570
			€ -
Di supporto generale			
			€ -
			€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
L'esercizio 2022 registra un incremento generalizzato dei costi delle materie prime, dell'energia, del costo del personale legati a problematiche sanitarie, geopolitiche e macroeconomiche.			

12. Natura erogazioni liberali ricevute

Contributo 5x1000

L'art. 3, c. 6, della L. n. 244/2007, meglio specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 28.03.2008 fa obbligo ai soggetti beneficiari del 5 per mille di redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione del contributo.

L'importo del 5 per mille ricevuto nel 2022, pari a € 3.664,96, ha contribuito a sostenere la spesa per l'acquisto per n. 1 apparecchiatura Laser per il servizio di fisioterapia in sostituzione di quella in dotazione ormai vetusta.

Erogazioni Liberali

Ricevuti complessivamente da privati cittadini e aziende € 15.828,10.
Per le attività di animazione si sono ricevuti € 1.795,00.

13. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Quadri	2
Impiegati	22
Altro	49
TOTALE	73

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Enti Locali per i dipendenti già in forza al

momento della trasformazione istituzionale. Dal 01 luglio 2005 si sono attuate assunzioni con il contratto UNEBA.

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Dal 08/06/2022, la Fondazione si avvale di singoli volontari abituali che, nello specifico, si sono adoperati per supportare il nostro personale dipendente nei seguenti reparti:

- trasporti	nr.	4
- supporto attività di animazione e visite	nr.	10
- supporto al guardaroba	nr.	2
- manutenzione giardino	nr.	1

Nel corso dell'anno hanno prestato complessivamente la loro opera a titolo gratuito per n. 920 ore.

14. Compensi agli Organi Istituzionali

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisore legale dei conti	€ 1.903
TOTALE	€ 1.903

15. Patrimoni con destinazione specifica

La Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.LGS N. 117/2017 e s.m.i..

16. Operazioni con le parti correlate

Non sussistono.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo/Copertura del disavanzo

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
utile dell'esercizio	€ 9.060
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 9.060
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera di destinare l'utile dell'esercizio a copertura del disavanzo degli esercizi precedenti.

18. Andamento della gestione

L'andamento economico degli ultimi quattro anni è riportato nella seguente tabella:

AVANZI/DISAVANZI DI GESTIONE	2022	2021	2020	2019
TOTALE	€ 9.060	€ 6.472	€ 13.931	€ 315

19. Evoluzione della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici finanziari

La gestione della fondazione è da sempre orientata al mantenimento degli equilibri economici e finanziari di periodo, nonostante le difficoltà legate alle tensioni internazionali, che hanno generato incertezza rispetto al costo delle utenze e a quelle nazionali legate all'impatto economico ed organizzativo che il Covid- 19 ha avuto sul nostro settore.

Regione Lombardia ha attuato una politica di sostegno post emergenziale delle Unità d'Offerta Sociosanitarie anche per l'anno 2022, seppure non storicizzata, in applicazione della DGR n. XI/6387/2022 e n. XI/6991/2022, riconoscendo il valore dell'iper produzione realizzata.

Nello specifico, per la nostra Fondazione sono state contabilizzate le seguenti somme:

- quota integrativa di risorse pari a € 58.969,69 per l'unità di offerta RSA;
- quota integrativa di risorse pari a € 3.950,00 per l'unità di offerta RSA Aperta.

In particolare, con la delibera n. XI/6991/2022, la giunta di Regione Lombardia ha approvato un aggiornamento delle tariffe sanitarie applicate alla rete delle unità di offerta sociosanitarie territoriali, attraverso l'applicazione a regime dell'incremento del 2,5% a far data dal 1/4/2022.

20. Perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso del 2022 la Fondazione ha realizzato le seguenti attività istituzionali:

Servizio di residenzialità per ospiti

Si rileva l'andamento della saturazione dei posti letto in regime di residenzialità nel biennio 2021 - 2022, come di seguito indicato:

- RSA posti letto accreditati e contrattualizzati: anno 2022 99,20% (anno 2021 99,72%).

L'indice di copertura dei posti letto (o indice di saturazione) rappresenta un indicatore molto importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza, sia sugli oneri legati allo standard gestionale erogato.

Servizio semiresidenziale (Centro Diurno Integrato)

Il Centro Diurno Integrato è stato sospeso dal 09 marzo 2020 a causa della pandemia e non ci sono state ad oggi le condizioni strutturali e gestionali per una riapertura nel rispetto della normativa vigente.

Servizio domiciliare (RSA Aperta e Misura B1)

Si tratta di servizi totalmente a carico del SSR per cui si sono effettuate prestazioni a favore degli utenti finali in virtù di idoneo contratto stipulato con l'ATS di Brescia con i seguenti fatturati annui:

- RSA Aperta € 39.706,00;
- voucher sociosanitario a favore di persone adulte "misura B1" € 5.219,00.

21. Attività diverse

Servizio ambulatoriale

La fisioterapia agli utenti esterni ha realizzato nel 2022 un introito in funzione delle prestazioni effettuate pari a € 33.478,40.

22. Oneri e proventi figurativi

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ 12.503
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ 24.000
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

I costi figurativi si riferiscono all'impiego dei singoli volontari iscritti nel Registro che hanno prestato a titolo gratuito n. 920 ore nell'anno 2022. Si sono calcolati applicando il costo orario lordo di un 6° livello UNEBA pari a € 13,59.

Si è inoltre inserito un costo d'affitto convenzionale pari a € 24.000,00 annuo relativo alla quantificazione della messa in disponibilità in comodato d'uso gratuito da parte del Comune di Manerbio proprietario dello

stabile di Piazza Aldo Moro 6/a all'interno del quale opera la Fondazione.

23. Retribuzioni

I livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

24. Raccolta fondi

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Considerazioni finali

L'Organo Amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, un'analisi sull'attività economica e sulla situazione finanziaria della Fondazione, nonché una valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

A tale proposito, tenuto conto delle dimensioni e della tipologia dell'attività svolta, della situazione finanziaria e patrimoniale complessiva della Fondazione, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 9.060,25, a copertura del disavanzo degli esercizi precedenti.

Manerbio, 27 aprile 2023

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Capuzzi Rag. Rita